Il galatonese Fernando Colazzo nel gotha del poker

La passione per il gioco è una delle più antiche dell'uomo. Ce lo testimoniano tanti ritrovamenti archeologici, l'arte e la letteratura. L'uomo necessita di sfidare i suoi simili, ma soprattutto di mettersi alla prova in prima persona. Giocare è un brivido, una magia, è abilità quanto anche la considerazione di una serie di circostanze più o meno favorevoli. C'è tutta una grande iconografia sul mondo del gioco, che ha uno spazio veramente rilevante nel nostro immaginario collettivo. Basti pensare all'ambiente del casinò, ai suoi croupier, ai dadi che rotolano, agli occhi degli avventori della sala fissi sulla roulette che gira, al mazzo delle carte che si passano di mano in mano, tra uno sguardo di sfida e uno di intesa.

Lo sanno bene i **giocatori di poker**, gioco che si è diffuso con successo in ogni parte del mondo, soprattutto nella sua variante di **Texas Hold'Em**. Se fino a pochi decenni fa si guardava a questo gioco come uno svago qualsiasi, oggi il poker è diventato una vera professione. Al poker non ci si avvicina più come dilettanti improvvisati, si leggono sempre più libri, ci si iscrive a siti e forum online per conoscere e confrontarsi con migliaia di giocatori che provengono da ogni parte del mondo, e non solo. Si studia, ci si incontra, si effettuano lunghi training con maestri riconosciuti. La strada è lunga ed è in salita, ma i campioni non si fermano.

Ben Affleck, Jennifer Harman, Joe Hachem, Barry Greenstein – Poker Tournament – Rio Casino, Las Vegas

L'Italia vanta i suoi campioni nel campo, giocatori che si sono affermati con successo a livello internazionale. Basti pensare ai grandi nomi di **Max Pescatori**, originario di Milano, al campione capitolino **Dario Minieri**, o a **Mustapha Kanit**, nato ad Alessandria. Anche il Salento ha i suoi nomi. Uno dei giocatori salentini che si è distinto negli ultimi anni è sicuramente **Fernando Colazzo**, nato a **Galatone**, comune in provincia di Lecce che conta poco più di 15.500 abitanti. Iniziare a giocare non è semplice, soprattutto quando si viene da un piccolo centro urbano. È difficile incontrare altri giocatori, occorre spostarsi molto e molto spesso si affrontano le iniziali diffidenze di famiglie e amici che non riescono bene a comprendere perché tanta dedizione ad una tale passione. Tutto molto spesso cambia quando un campione inizia a portare a casa i suoi trofei e le sue consistenti vittorie.

Fernando Colazzo nel **2014** ottiene un ventiseiesimo posto al € 500 + 50 No Limt Hold'em Main Event dell'Italian Poker Open 13 al casinò di Campione d'Italia. Il premio non è da sottovalutare, il salentino infatti porta a casa ben 4.233 dollari, ma si guarda sempre più in alto. Ad aprile, sempre a

Campione d'Italia per il € 500 + 50 No Limit Hold'em Main Event Italian Poker Open 14, si piazza ventitreesimo e incassa 5.953 dollari. Sempre nello stesso anno, ancora una volta a Campione d'Italia per il € 500 + 50 Gioco Digitale WPT National 500 si aggiudica un undicesimo posto.

La vera svolta della sua carriera da pokerista arriva però il 5 giugno del **2016**, quando partecipa al **€ 500 + 50 No Limit Hold'em – IPO 21 Special Italian Poker Open 21** sempre a Campione d'Italia. È un successo, una vittoria grandiosa. Fernando Colazzo sbaraglia tutti e conquista un primo posto che gli vale ben 239.730 dollari. In grado di tenere testa a più di 2.300 player provenienti da tutto il mondo per i tre giorni del torneo, si può dire più che fiero e soddisfatto di un risultato incredibile. Lui stesso descrive questo momento come la vittoria più importante della sua carriera, il frutto di un torneo difficilissimo, nel quale si sono alternate serie di sfide al cardiopalma, tutte combattute fino all'ultimo secondo.

Fernando è poi tornato a sedere al tavolo verde verso la fine di maggio del **2017** senza però ottenere un risultato come i precedenti. Questo giro al 500 + 50 No Limit Hold'em – IPO MAIN EVENT ottiene solo un piazzamento al posto numero 130. Non si scoraggia di certo, si sa che questo fa parte del gioco e ogni grande campione deve mettere in conto di non poter tenere sempre al massimo l'asticella delle sue prestazioni. Basta poco e nel gennaio del 2018 conquista un decimo posto all'Italian Poker Open Sponsored by Pokestar.

Il campione infatti si ferma. Ferdinando Colazzo continua a giocare e a frequentare tra i più importanti tornei che si tengono nel nostro paese e nel mondo. Continueremo a seguire il suo gioco con attenzione e curiosità, sicuri del fatto che ci stupirà ancora.